



Ministero delle Infrastrutture

ACCORDO

PER L'INDIVIDUAZIONE E LA SELEZIONE DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE A VALERE SULLE RISORSE DELL'ART.1 COMMA 1155 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N.296 (EX FINTECNA)

.....

Premesso che:

1. L'art 2 del decreto legge 3 ottobre 2006, n.262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n.286, come modificato dall'art. 1, comma 1155 della legge finanziaria 2007, dispone che le risorse finanziarie inerenti agli impegni assunti da Fintecna S.p.a. nei confronti di Stretto di Messina S.p.a., al fine della realizzazione del collegamento stabile viario e ferroviario fra la Sicilia ed il continente, una volta trasferite ad altra società controllata dallo Stato le azioni di Stretto di Messina S.p.a. possedute da Fintecna S.p.a., sono attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze ed iscritte, previo versamento in entrata, in due distinti capitoli di spesa del Ministero delle infrastrutture e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare denominati rispettivamente «Interventi per la realizzazione di opere infrastrutturali in Sicilia e in Calabria» e «Interventi di tutela dell'ambiente e difesa del suolo in Sicilia e in Calabria»
2. Le sopraindicate risorse, nel rispetto del principio di addizionalità, sono assegnate per il 90 per cento alla realizzazione di opere infrastrutturali e per il 10 per cento ad interventi a tutela dell'ambiente e della difesa del suolo. Le suddette risorse sono destinate, per il 70 per cento, ad interventi nella regione Sicilia e, per la restante parte, ad interventi nella regione Calabria. Le modalità di utilizzo sono stabilite, per la parte relativa agli interventi infrastrutturali, con decreto del Ministro delle infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con le regioni Sicilia e Calabria, e, per la parte relativa agli interventi in materia ambientale, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con le Regioni Sicilia e Calabria.
3. Al fine di predisporre una proposta di interventi condivisa, sono stati incaricati il Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento dello sviluppo del territorio, del Ministero delle Infrastrutture e il Dipartimento n.9, Infrastrutture, Lavori pubblici, Politiche della casa, E.R.P., A.B.R., Risorse idriche, Ciclo integrato delle acque, della Regione Calabria.

4. Nei mesi scorsi si sono tenute alcune riunioni, presso il Ministero delle infrastrutture, per identificare gli interventi prioritari e per conformare, di conseguenza, un accordo da sottoscrivere tra lo stesso Ministero e la Regione Calabria, preliminarmente alla predisposizione del decreto interministeriale previsto dall'art.2, comma 93, del decreto legge n.292/2006.
5. Le risorse finanziarie, sulle quali è effettuata la programmazione degli interventi inseriti nel presente accordo, sono state determinate in via provvisoria sulla base dei conteggi presentati dall'ANAS, fermo restando le definitive assegnazioni sui capitoli di spesa, che saranno effettuate dal Ministero dell'economia a conclusione del perfezionamento del complesso iter procedurale prefigurato per modificare il quadro societario dei soggetti coinvolti. Per la Calabria tali risorse vengono quantificate complessivamente in euro 431.896.800, di cui euro 388.707.120 per opere infrastrutturali ed euro 43.189.680 per interventi ambientali.

tutto ciò premesso

Il Ministero delle infrastrutture

e

La Regione Calabria

stipulano il seguente

ACCORDO PRELIMINARE

ARTICOLO 1

(obiettivi)

Il presente Accordo è finalizzato ad individuare e selezionare gli interventi infrastrutturali prioritari ricadenti nel territorio della Regione Calabria da finanziare a valere sulle risorse dell'art.1 comma 1155 della legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria 2007), pari ad euro 388.707.120.

Gli interventi sono funzionali alle principali direttrici di collegamento, nazionali ed europee, ed hanno una loro validità ed autonomia funzionale, a prescindere della realizzazione del collegamento stabile.



ARTICOLO 2
(interventi)

Le parti concordano che gli interventi infrastrutturali individuati e selezionati per le finalità di cui all'articolo 1 sono i seguenti:

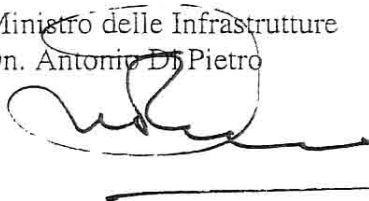
- 1) Opere di efficientamento del sistema degli attracchi a Villa San Giovanni e di adeguamento del sistema viario cittadino: costo euro 84.000.000;
- 2) SS. 106 Jonica – Lavori del megalotto n.3 (Sibari-Roseto): euro 265.000.000;
- 3) SS. 106 Jonica – Progettazione del megalotto n.9 (Crotona – Cariati): euro 25.000.000.
- 4) SS. 106 Jonica – Progettazione del megalotto n.12 (tangenziale di Reggio Calabria): euro 14.707.120.

ARTICOLO 3
(SS 106 Jonica - megalotto n.3)

Con riferimento all'intervento SS. 106 Jonica – megalotto 3, la Regione Calabria prende atto che il CIPE, su proposta del Ministero delle infrastrutture, ha approvato il progetto preliminare dell'intera opera e finanziato un 1° stralcio dell'importo di 690,78 M€, la cui copertura è prevista per 271,35 M€ a valere sui fondi FAS del Programma Nazionale del Mezzogiorno 2007-2013, per 265,00 M€ a valere sulle risorse del presente accordo e per il rimanente a carico dei fondi della Legge Obiettivo per il 2007.

Roma, 24 OTT. 2007

Il Ministro delle Infrastrutture
On. Antonio Di Pietro



Il Presidente della Regione Calabria
On. Agazio Lofaro

